

Documento dei docenti dell'Itcs Rosa Luxemburg di Bologna

I docenti riuniti in assemblea il 21 ottobre 2008 esaminato il piano programmatico del ministro Gelmini e formulano le seguenti osservazioni

Dallo “Schema di piano programmatico del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze

di cui all’art. 64 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112

convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

Ridefinizione dei criteri e parametri che presiedono alla formazione delle classi, con particolare riguardo ai valori minimi e massimi necessari per la costituzione delle stesse che consentano di incrementare sia il rapporto alunni/docenti che quello alunni/classi, per un accostamento di tale rapporto ai relativi standard europei, come previsto dall’art. 64 comma 4 della legge 133/2008. Come riportato nella scheda allegata, il rapporto alunni-classe si eleverà di uno 0,20 con riferimento all’a.s. 2009/2010 e di uno 0,10 in ciascuno dei due anni scolastici successivi. L’innalzamento sarà riferito ai livelli massimi di alunni per classe attualmente vigenti per i vari gradi di istruzione, tenendo altresì conto della presenza di alunni disabili.

Questo significa che:

a partire dall’anno prossimo ci sarà un incremento elevato degli alunni per classe (il numero degli alunni di ogni nuova classe partirà da un minimo di 27 alunni) . Nelle scuole cittadine questo comporterà classi di più di 30 alunni con rischio di maggiore dispersione scolastica (leggi bocciature e abbandoni) e minori possibilità di seguire i ragazzi più in difficoltà.

I tagli del personale docente

Personale docente

Anno scolastico	2009/10	2010/11	2011/12	TOTALE
Decreto Legge	32.105	15.560	19.676	67.341
Finanziaria 2008	10.000	10.000		20.000
Totale	42.105	25.560	19.676	87.341

Personale ATA

I precari che hanno permesso il funzionamento della scuola negli ultimi decenni vengono espulsi (licenziati) impedendo un ricambio generazionale .

e) riconduzione a 18 ore di tutte le cattedre di scuola di I e II grado;

(Eliminazione clausola salvaguardia titolarità nella riconduzione delle cattedre a 18 ore di insegnamento)

Questo significa che:

non è più garantita la continuità didattica. Ogni anno le classi subiranno un carosello di insegnanti con possibili ripercussioni sull’inizio dell’anno scolastico

b) ridurre nel triennio 2009/11 del 17% la consistenza del personale ATA determinata per l'anno scolastico 2007/08.

Personale ATA				
Anno scolastico	2009/10	2010/11	2011/12	TOTALE
Decreto Legge	14.167	14.167	14.167	42.500
Finanziaria 2008	1.000	1.000		2.000
Totale	15.167	15.167	14.167	44.500

Questo significa che:

**diminuisce della funzione di controllo e di sorveglianza degli alunni .
si mette inoltre in discussione la possibilità di interventi ordinaria manutenzione
si peggiora il livello dei servizi offerti dalla segreterie scolastiche
si riducono gli spazi di apertura degli edifici scolastici per le attività pomeridiane e integrative.**

Classi di concorso

Si provvederà ad accorpate le classi di concorso con una comune matrice culturale e professionale, ai fini di una maggiore flessibilità nell'impiego dei docenti. Tale misura risulta funzionale al processo di essenzializzazione dei curricoli previsto dal piano, nonché alla revisione dei quadri orario delle discipline d'insegnamento.

Questo significa che:

ci sarà una minore specializzazione degli insegnanti con conseguente scadimento della qualità dell'insegnamento.

Apposito intervento dovrà riguardare la figura del docente tecnico-pratico presente negli istituti di secondo grado, riducendo di almeno il 30%, rispetto a quelle previste dagli ordinamenti vigenti, le presenze con il titolare della cattedra e la contemporanea revisione delle relative funzioni e di quelle dell'assistente tecnico, con l'obiettivo prioritario di assicurare la massima efficienza ed efficacia dell'attività didattica e in laboratorio.

Questo significa che:

mancherà il personale in grado di far funzionare in modo efficiente i laboratori e di seguire gli alunni nelle attività tecnico-pratiche quali laboratori fisica, chimica, informatica, linguistica e inoltre si mette in discussione la figura dei conversatori di lingue.

Per gli istituti tecnici e professionali previsti dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, per i quali il numero degli indirizzi di studio dovrà essere opportunamente ridimensionato tenendo conto anche delle proposte del documento finale predisposto dall'apposita Commissione ministeriale di studio, l'orario obbligatorio delle lezioni non potrà essere superiore a 32 ore settimanali, comprensive delle ore di laboratorio [.....].

La modifica degli ordinamenti si avvierà progressivamente a decorrere dall'anno scolastico 2009/2010. Dall'a.s. 2009/2010 non saranno conseguentemente attivate nelle prime classi le sperimentazioni attualmente in atto.

Questo significa che:

che diminuirà l'offerta formativa per gli studenti e le loro famiglie e che verranno meno quelle sperimentazioni che avevano una forte specializzazione legata alle richieste del mondo del lavoro. (corso mercurio-programmatori, corso erica-perito linguistico).

Nello specifico per la nostra scuola si prevede la cancellazione di tutti i corsi così come oggi sono strutturati.

I docenti ritengono importante discutere gli effetti dei provvedimenti in atto e previsti con le altre componenti della scuola e in particolare con le famiglie per le ripercussioni che tali interventi avranno sul futuro educativo dei nostri giovani.

I docenti chiedono

al Dirigente scolastico:

di poter organizzare un incontro fra personale della scuola e famiglie in data 29 ottobre 2008 dalle ore 17,30 alle 19.00 presso i locali della scuola

ai rappresentanti dei genitori

di firmare la richiesta

e ai genitori:

di partecipare all' incontro.